



# CONSIGLIO PROVINCIALE DI TORINO

ESTRATTO DI VERBALE DELL'ADUNANZA CLXXVIII

23 febbraio 1999

Presidenza: Elio Marchiaro  
Maria Galliano  
Giacomo Bottino

Nel giorno 23 febbraio 1999, alle ore 15, in Torino, nel Palazzo della Provincia (piazza Castello, 205), sotto la presidenza, per parte della seduta, del Presidente del Consiglio Elio MARCHIARO e, per la restante parte, dei Vice Presidenti del Consiglio Maria GALLIANO e Giacomo BOTTINO e con la partecipazione del Segretario Generale Edoardo SORTINO, si è riunito il Consiglio Provinciale come dall'avviso in data 15 febbraio 1999 recapitato nel termine legale - insieme con l'ordine del giorno - ai singoli Consiglieri ed affisso all'albo pretorio.

Sono intervenuti il Presidente della Provincia Mercedes BRESSO e i Consiglieri: AGASSO - ALBERTIN - ALBERTO - AUDDINO - BALLELIO - BARADELLO - BERRUTO - BEVIONE - BIANCO - BOLLERO - BOTTAZZI - BOTTINO - CALLIGARO - CANAVOSO - CERCHIO - COLOMBA - DONDONA - FALLERI - FERRERO - FLUTTERO - FORMISANO - GALLIANO - GIARRUSSO - GIULIANO - GOIA - GRIJUELA - LODI - MARCHIARO - MOSCA - MOTTA - MUZIO - NOVELLO - OSOLA - RABACCHI - ROSTAGNO - SOLA - SOLDANI - TESIO - TRAZZI - TUFARO - VENDRAMINI - VIGNALE - ZANONI.

Giustificano l'assenza i Consiglieri: COTICONI - MASSAGLIA.

Partecipano alla seduta gli Assessori: REY - RIVALTA - CAMPIA - PONZETTI - GAMBA - BRUNATO - GIULIANO - CAMOLETTO - TIBALDI.

Commissione di scrutinio: ALBERTIN - ALBERTO - BOLLERO

*(Omissis)*

(565-25144/1999)

**OGGETTO: Urbanistica - Comune di Santena - Delibera C.C. n. 112/98 - Variante parziale al P.R.G.C. - Art. 17, settimo comma, legge regionale 56/77 e S.M.I. - Osservazioni.**

**Il Presidente del Consiglio** apre la discussione sul provvedimento, di seguito riportato, proposto dall'Assessore Rivalta a nome della Giunta (seduta 17/2/1999):

\* \* \* \* \*

## IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Premesso che il Comune di Santena:

- è dotato di P.R.G.C. approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 79-20994 del 26/05/1988, nonché di una variante non sostanziale approvata con D.G.R. n. 51-19219 in data 19/10/1992;
- ha approvato, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77 così come modificato dalla L.R. 41/97, sei varianti parziali;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 112 del 11/12/1998, il Progetto Preliminare di una nuova Variante Parziale al P.R.G.C. vigente, sempre ai sensi dell'art. 17 sopra citato;

Rilevato che l'intervento proposto con la variante in oggetto consiste nella trasformazione di un'area commerciale (IC), sita in Via Circonvallazione 5, in area a destinazione produttiva, direzionale e turistico-ricettiva (AIP 12), per consentire la trasformazione, ed un ampliamento, di un macello privato esistente;

Preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale a variare il P.R.G.C. vigente quali emergono dalla deliberazione n. 112/98 di adozione;

Evidenziato che con altro separato provvedimento la Provincia di Torino si esprime circa la compatibilità della variante al Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia ed ai progetti sovracomunali approvati;

Dato atto che la Provincia:

- può esprimere osservazioni e proposte sui contenuti della Variante medesima, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L. R. n. 56/77, così come modificato dalla L. R. n. 41 del 29 luglio 1997, in quanto soggetto portatore di interessi diffusi;
- svolge, ai sensi dell'art. 15 della legge 8 giugno 1990, n. 142, compiti di coordinamento dell'attività urbanistica dei Comuni e che pertanto risulta legittimata alla presentazione di osservazioni e proposte;

Visti:

- il 7° comma dell'art. 17 L.R. 56/77 modificata ed integrata;
- gli artt. 14, 15, 32 e 47 della L. 142/90;
- la deliberazione del C.P. n. 200-1207/15 dell'11/12/1991;
- la deliberazione del C.P. n. 783-24917 del 24/05/1994.

Visto il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, predisposto con deliberazione della Giunta Provinciale n. 13-11992/1999 del 27/01/99 e trasmesso agli Enti territoriali interessati per la procedura di approvazione prevista dall'art. 7 della L.R. 56/77;

Visto il parere del Servizio Urbanistica, datato 09/02/1999, nel quale si prospetta l'opportunità di presentare delle osservazioni relative all'accesso diretto all'area dalla S.P. n. 122, alla proposta di dismissione di aree a servizi pubblici lungo la stessa Strada Provinciale nonché alle disposizioni introdotte dal Piano Territoriale Regionale (P.T.R.) e relative ai corsi d'acqua sottoposti al vincolo della L. 431/85;

Ritenuto di condividere il parere del Servizio Urbanistica testè citato;

Acquisiti i pareri ex art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142 e successive modificazioni;

Visto l'art. 47, 3 comma, della Legge 8 giugno 1990 n. 142;

## DELIBERA

1. di formulare, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77, le seguenti osservazioni e proposte al Progetto Preliminare della Variante Parziale al P.R.G.C. del Comune di Santena, adottato con deliberazione C.C. n. 112 del 11/12/1998:
  - a) la prevista dismissione di aree a servizi pubblici, da effettuarsi lungo il fronte della S.P. n. 122, per di piu' gravata di servitu' di passaggio a favore della "Società proponente", e l'accesso diretto dalla stessa strada, in prossimità di un incrocio con strade comunali esistenti e di una curva, non si ritengono accettabili poiché pregiudicano la sicurezza e la scorrevolezza del traffico sovracomunale. Si propone il ribaltamento dell'accesso e della dismissione in fregio alla strada privata sulla quale sono peraltro ubicati gli allacciamenti alle urbanizzazioni primarie.
  - b) il Piano Territoriale Regionale (P.T.R.), approvato dal Consiglio Regionale con deliberazione n. 388-C.R. 9126 del 19/06/1997, inserisce il Torrente Banna nell'elenco di acque pubbliche di rilevanza regionale. In base alla norma dell'art. 20, punto 2.3., del suddetto P.T.R., il rilascio delle autorizzazioni di cui all'art. 7 della legge 1497/39, ricadenti nella fascia di detto corso d'acqua, compete solo alla Regione Piemonte in conformità al disposto dell'art. 10 della L.R. 20/89. Si richiede di adeguare la normativa relativa all'utilizzazione dell'area in questione alle disposizioni suddette.
2. di trasmettere al Comune di Santena la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
3. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

\* \* \* \* \*

*(Segue una breve illustrazione dell'Assessore Rivalta, per il cui testo si rinvia al processo verbale stenotipato e che qui si da' come integralmente riportato.)*

**Il Presidente del Consiglio**, non essendovi piu' alcuno che domandi la parola, pone ai voti la proposta soprariferita.

La votazione avviene in modo palese, mediante l'utilizzazione di sistemi elettronici.

Non partecipa alla votazione il Consigliere Calligaro.

Presenti: 30

Astenuti: 4 (Alberto - Ferrero - Formisano - Vignale)

Votanti: 26

favorevoli 26

(Bresso - Agasso - Albertin - Auddino - Baradello - Berruto - Bevione - Bianco - Bollero - Bottazzi - Falleri - Giuliano - Goia - Grijuela - Marchiaro - Mosca - Muzio - Novello - Ossola - Rostagno - Sola - Soldani - Tesio - Tufaro - Vendramini - Zanoni)

contrari //

La deliberazione risulta approvata ad unanimità dei votanti.

Successivamente.....

**Il Presidente del Consiglio**, pone ai voti l'immediata eseguibilità della deliberazione teste' approvata.

La votazione avviene in modo palese per alzata di mano.

Presenti: 30

Astenuti: 2 (Formisano - Vignale)

Votanti: 28

favorevoli 28

(Bresso - Agasso - Albertin - Alberto - Auddino - Baradello - Berruto - Bevione - Bianco - Bollero - Bottazzi - Falleri - Ferrero - Giuliano - Goia - Grijuela - Marchiaro - Mosca - Muzio - Novello - Ossola - Rostagno - Sola - Soldani - Tesio - Tufaro - Vendramini - Zanoni)

contrari //

La deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile.

*(Omissis)*

Letto, confermato e sottoscritto:

In originale firmato

Il Segretario Generale  
F.to E. Sortino

Il Presidente del Consiglio  
F.to E. Marchiaro

Estratto dal verbale del Consiglio Provinciale n. CLXXVIII in adunanza 23 febbraio 1999.